

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
9	Il Gazzettino	21/04/2021	GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA - CONSORZI DI BONIFICA ASSOCIATI NELLA VALORIZZAZIONE DEL TERR	2
9	Il Gazzettino	21/04/2021	GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA - UN LAVORO PREZIOSO PER IL RISPARMIO IDRICO	3
27	Il Mattino - Ed. Avellino	21/04/2021	STAZIONE HIRPINIA, LAVORI ALLE CONDOTTE	5
9	Il Tirreno - Ed. Pisa	21/04/2021	AMBIENTE AGRICOLTURA E FAUNA CANTIERI DA 2,6 MILIONI DI EURO	6
10	La Nazione - Ed. Empoli	21/04/2021	RISCHIO ESONDAZIONI SONO AL VIA GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA	7
29	La Provincia Pavese	21/04/2021	MORTARA RICORDA ANGELO OMODEO PROGETTO' DIGHE IN TUTTO IL MONDO	8
25	La Tribuna di Treviso	21/04/2021	SAN FIOR, BACINO DI LAMINAZIONE CONTRO I DANNI DEL FIUME CODOLO	9
8	La Voce di Parma	20/04/2021	STRADE DI SALSO IN SICUREZZA	10
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	21/04/2021	ACQUA 4.0, ANBI. BATTISTONI (MIPAAF): PUNTARE SU INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA', MIPAAF LAVORA IN QUES	11
	Corriere.it	21/04/2021	ANBI, LACQUA UN VALORE CHE VA SALVAGUARDATO E SUPPORTATO DALLINNOVAZIONE	12
	Antennaradioesse.it	21/04/2021	CONSORZIO BONIFICA E ANAS : RIMOZIONE DI PIANTA PERICOLANTE SULLA TANGENZIALE	14
	Arezzo24.net	21/04/2021	A MONTERCHI IL CERFONE TORNA IN FORMA	16
	Cancelloedarnonenews.it	21/04/2021	?BOLLETTINO DELLE ACQUE DELLA CAMPANIA N. 15 DEL 20 APRILE 2021	18
	Dire.it	21/04/2021	AGRICOLTURA, ANBI: "INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER RISPARMIO IDRICO"	20
	Dire.it	21/04/2021	AGRICOLTURA, ANBI: INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER RISPARMIO IDRICO	22
	Gazzettadellemlia.it	21/04/2021	COMUNE DI COLORNO - BONIFICA PARMENSE: SINERGIA VINCENTE PER LA SICUREZZA DEL COMPRESORIO	25
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	21/04/2021	EMERGENZA NUTRIE IL COMUNE SI ALLEA CON ALTRI CINQUE	27
	GazzettinoDelChianti.it	21/04/2021	UNA PEDO-CICLABILE NON UFFICIALE: IL CENTRODESTRA CHIEDE AL COMUNE DI VALUTARE L'ALTERNATIVA	29
	Lagazzettadelscherio.it	21/04/2021	IL CONSORZIO PIANTA MILLE NUOVI ALBERI NEL COMPRESORIO ENTRO LANNO	30
	Lagazzettadimassaecarrara.it	21/04/2021	IL CONSORZIO 1 TOSCANA NORD PIANTA MILLE NUOVI ALBERI NEL COMPRESORIO ENTRO LANNO	31
	Lanazione.it	21/04/2021	RISCHIO ESONDAZIONI SONO AL VIA GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA	32
	Mantovauno.it	21/04/2021	PARCO DEL MINCIO, APPROVATO IL RENDICONTO 2020. SI' ALLA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PER L'ACQUISTO DI L	33
	Nove.Firenze.it	21/04/2021	GIOVEDI' 22 APRILE LA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA	36
	Vsalute.it	21/04/2021	AGRICOLTURA, ANBI: INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER RISPARMIO IDRICO	39

L'identikit di Anbi Veneto

Consorzi di bonifica associati nella valorizzazione del territorio

L'Anbi Veneto è l'associazione regionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio, difesa del suolo e gestione delle risorse idriche.

Riunisce e rappresenta tutti gli undici consorzi di bonifica del Veneto, ovvero: Veronese, Adige Po, Delta del Po, Alta Pianura Veneta, Brenta, Adige Euganeo, Bacchiglione, Acque Risorgive, Piave, Veneto Orientale, Lessino Euganeo Berico.

Sono numerosi i compiti di Anbi, a partire dalla promozione delle attività di bonifica attraverso interventi diretti alla tutela, difesa e valorizzazione del territorio. Anbi si occupa poi della rappresentanza del settore consortile nei rapporti con la Regione, le organizzazioni professionali agricole e le altre istituzioni. Spicca inoltre l'attivazione e lo sviluppo di un sistema di alleanze esterne,

contatti e sinergie con soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione del territorio regionale per la realizzazione di progettualità comuni. In una delle regioni agricole più importanti d'Europa, i Consorzi di Bonifica del Veneto, che gestiscono oltre 26mila chilometri di canali e circa 400 impianti idrovori, rappresentano una realtà leader in Italia nel settore del governo delle acque. Ecco perché Anbi Veneto è da sempre un interlocutore molto prezioso per coloro che desiderano preservare le risorse ambientali.



L'introduzione di nuove tecnologie irrigue può rappresentare un passaggio determinante nel comparto dell'agricoltura. Crédit Agricole FriulAdria collabora con i Consorzi di bonifica del Veneto in progetti specifici finalizzati a preservare l'Oro blu

Al servizio
della gestione
ambientale
dell'acqua

Un lavoro prezioso per il risparmio idrico

OBBIETTIVO CONCRETO

I mutamenti climatici, il consumo del suolo e le numerose attività dell'uomo che necessitano di risorsa idrica richiedono una gestione sempre più attenta dell'Oro blu in ambito globale e territoriale. La risorsa acqua è preziosa, va tutelata e garantita a tutti, come recita uno dei principali obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. E proprio l'acqua è al centro della sfida lanciata da Crédit Agricole FriulAdria ai giovani studenti partecipanti alla quarta edizione del Contamination Lab Veneto promosso da Università di Padova, Fondazione UniSMART e Associazione Alumni. L'iniziativa, promossa dalla Banca in partnership con Anbi Veneto, Confagricoltura, Coldiretti e Cia, punta a individuare soluzioni innovative per un utilizzo efficiente della risorsa acqua in agricoltura che mantenga un livello ottimale di produzione delle colture, riduca i costi e migliori l'ecosistema in cui l'azienda agricola opera. L'obiettivo, in definitiva, è rafforzare la capacità di gestione ambientale dell'acqua irrigua alla luce del rischio siccità determinato dai cambiamenti climatici in atto.

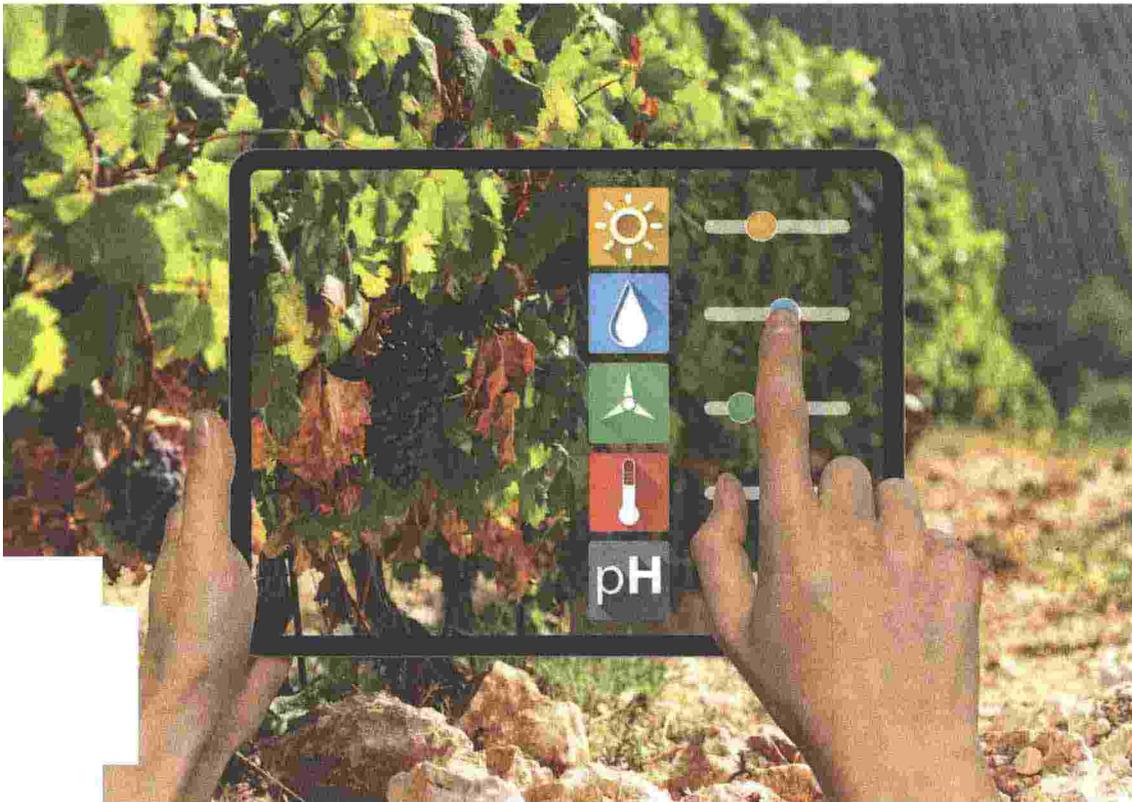
COME FARE

La soluzione può arrivare dall'introduzione di nuove tecnologie irrigue adeguate ai nuovi bisogni ma anche capaci di integrarsi al contesto aziendale, economico e organizzativo. Il risultato atteso entro la fine del 2021 è una valu-

tazione "IrriBanc" (Irrigazione bilanciata, avanzata, naturale, compatibile) che permetta all'azienda agricola di adottare la soluzione tecnologicamente più sostenibile. "È un tassello di una progettualità più ampia e di lungo respiro che stiamo sviluppando in collaborazione con Anbi Veneto per rendere sempre più efficiente l'utilizzo di acqua in agricoltura, un settore per il quale il nostro Gruppo esercita da sempre un ruolo di riferimento - ha dichiarato Carlo Piana, direttore generale di Crédit Agricole FriulAdria (vedi foto in alto a destra) -. In particolare, con il nostro sostegno, Anbi realizzerà uno studio finalizzato alla tutela delle risorgive, ovvero uno degli elementi ambientali e paesaggistici più caratteristici ma anche più minacciati del Veneto. L'intenzione, pertanto, è quella di creare un gruppo di lavoro composto da figure altamente specializzate come ingegneri idraulici, agronomi, geologi, con il coinvolgimento degli undici consorzi regionali di bonifica e tutela delle acque irrigue associati ad Anbi. Verrà dunque definito un programma di azioni concrete per la salvaguardia del territorio in considerazione dello stretto legame esistente tra l'attività dei consorzi di bonifica, la pratica agricola e l'ecosistema delle risorgive. Il progetto si articolerà in diverse fasi operative con un orizzonte temporale di due anni. Al termine verrà presentato un report finale con strumenti e azioni immediatamente spendibili".

"La storia economica del Veneto deve moltissimo al reticolo di fiumi e canali che attraversano la nostra regione - ha dichiarato Francesco Cazzaro, presidente di Anbi Veneto -. Non parliamo solo dell'agricoltura. La spinta dell'acqua ha acconsentito nei secoli il funzionamento di una

fitta rete di opifici, quali mulini, officine, cartiere e cotonifici, realizzati in prossimità di canali e rogge alimentati dalle risorgive e dalle derivazioni irrigue. Purtroppo, da molti anni, molte risorgive, così importanti per l'equilibrio idrico del territorio veneto, sono dimenticate e abbandonate a un progressivo stato di degrado e la situazione, anziché migliorare, peggiora. La causa è legata ai mutamenti climatici e a un graduale abbassamento del livello delle falde freatiche dovuto, in anni recenti, anche ai maggiori prelievi a monte e all'abbassamento degli alvei dei principali fiumi veneti. La nostra regione rileva negli ultimi 30 anni un aumento di un grado e mezzo della temperatura, un dato elevatissimo da cui deriva un aumento dell'evapotraspirazione delle piante, e che insieme a periodi siccitosi sempre più lunghi e all'ampiamiento della stagione agricola ha causato una crescita del 20% del fabbisogno idrico in agricoltura a parità di coltura, spingendo le aziende agricole a un generale orientamento verso l'irrigazione di precisione".



Carlo Piana

L'identikit di Anbi Veneto

Consorzi di bonifica associati nella valorizzazione del territorio

L'Anbi Veneto è l'associazione regionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio, difesa del suolo e gestione delle risorse idriche.

Riunisce e rappresenta tutti gli undici consorzi di bonifica del Veneto, ovvero: Veronese, Adige Po, Delta del Po, Alta Pianura Veneta, Brenta, Adige Euganeo, Bacchiglione, Acque Risorgive, Piave, Veneto Orientale, Lessino Euganeo Berico.

Sono numerosi i compiti di Anbi, a partire dalla promozione delle attività di bonifica attraverso interventi diretti alla tutela, difesa e valorizzazione del territorio. Anbi si occupa poi della rappresentanza del settore consortile nei rapporti con la Regione, le organizzazioni professionali agricole e le altre istituzioni. Spicca inoltre l'attivazione e lo sviluppo di un sistema di alleanze esterne,

contatti e sinergie con soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione del territorio regionale per la realizzazione di progettualità comuni.

In una delle regioni agricole più importanti d'Europa, i Consorzi di Bonifica del Veneto, che gestiscono oltre 26mila chilometri di canali e circa 400 impianti idrovori, rappresentano una realtà leader in Italia nel settore del governo delle acque. Ecco perché Anbi Veneto è da sempre un interlocutore molto prezioso per coloro che desiderano preservare le risorse ambientali.



Valle Ufita

Stazione Hirpinia, lavori alle condotte

Non ci sono nella fondovalle Ufita, in vista della realizzazione della stazione Hirpinia e della piattaforma logistica, solo terreni da espropriare o da impegnare nella realizzazione di strade e rete ferroviaria. Il Consorzio di Bonifica è tenuto, infatti, alla risoluzione dei sotto-servizi irrigui interferenti con la realizzazione della tratta ferroviaria «Apice Hirpinia -Primo lotto funzionale della Apice-Orsara». Un impegno notevole che comporterà lavori complessi. In pratica il Consorzio è stato interessato da Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato - ad eseguire le opere di spostamento delle condotte irrigue, che comporteranno, tra l'altro, l'asservimento di altri terreni privati sui quali si rende necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio, trattandosi opere di pubblica utilità. Per tale operazione è stato individuato un finanziamento di 901.115,85 euro. Un investimento che serve a risollevarne anche le sorti dell'economia locale.

A seguito di ciò, parte il procedimento per comunicare agli interessati i provvedimenti che saranno adottati di qui a poco. In pratica gli interessati alla realizzazione delle opere, da dichiararsi di pubblica utilità, potranno prendere visione sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica dell'Ufita degli elaborati del progetto esecutivo per eventuali ricorsi o contestazioni. Nel frattempo il Consorzio di Bonifica dell'Ufita ha anche emesso bando esplorativo, per quanti interessati, che scadrà il 4 maggio prossimo.

vi.gr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



DA SAN GIULIANO A CALCI

Ambiente, agricoltura e fauna cantieri da 2,6 milioni di euro

Cardellini Maffei (Ente Parco): pubblico e privato insieme con l'obiettivo di mantenere il territorio e renderlo in grado di adattarsi ai cambiamenti climatici

SAN GIULIANO. Nuovi filari alberati nei campi, siepi e alberature, fitodepurazione, livellamento dei terreni agricoli per la difesa dall'erosione, recinzioni e dissuasori ad ultrasuoni per salvaguardare i pascoli dagli ungulati, impianti fotovoltaici, regimazioni idrauliche. Sono entrati nel vivo i lavori del Progetto integrato territoriale (Pit) che coinvolgono tutto il territorio della pianura pisana dal Monte Pisano al mare.

Gli interventi sono realizzati sia da enti ed istituzioni sia da aziende agricole. «Pubblico e privato si sono uniti con un progetto comune che ha l'obiettivo di mantenere il territorio e renderlo in grado di resistere ed adattarsi ai cambiamenti climatici - dice il presidente del Parco, **Giovanni Maffei Cardellini** -. Il Parco esporta il suo modello culturale ed ecologico anche al di fuori dei suoi confini coinvolgendo abitanti ed agricoltori e rendendoli protagonisti



Filari dell'azienda agricola Del Sarto

sti di uno sviluppo sostenibile». I lavori sono eseguiti con la regia del Parco regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, capofila del progetto che si è aggiudicato il finanziamento di 2,6 milioni di euro della Regione. Gli interventi sono concentrati nella fascia pedemontana tra Vecchiano e Vicopisano, nell'ambito delle bonifiche da Migliarino fino a Coltano e lungo il bacino del fiume

Morto da Calci fino alla foce.

«La finalità è proteggere dal dissesto idrogeologico, migliorare la gestione dell'acqua, valorizzare la biodiversità e le aree ad alto valore naturalistico, recuperare aree precedentemente degradate, incentivare la filiera corta - continua il direttore dell'Ente Parco, **Riccardo Gaddi** -. Nonostante le situazioni legate al Covid sono già terminati 22 lavori, 10 sono in corso e

gli ultimi 16 sono in partenza a breve, anche in virtù del fatto che alcuni interventi hanno esigenze stagionali».

Il progetto, ideato e concertato con la società di consulenza ambientale GreenGea Snc di Pisa, vede insieme al Parco la partecipazione di Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, Consorzio 1 Toscana Nord, Scuola Superiore Sant'Anna con l'Istituto Dipsolis, Scuola Normale Superiore, Dipartimento di Ingegneria e Centro di ricerche agro-ambientali "E. Avanzi" dell'Università di Pisa, Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, Autorità di Bacino pilota del Fiume Serchio, Comuni di Pisa, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, 12 aziende agricole, le associazioni di categoria Cna e Coldiretti che hanno impegnato irrispettivi tessuti associativi tra cui alcune aziende di trasformazione alimentare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rischio esondazioni Sono al via gli interventi del Consorzio di bonifica

CERRETO GUIDI

Il territorio di Cerreto è interessato da alcuni interventi che, sollecitati dal Comune e recepiti dal Consorzio di bonifica, hanno l'obiettivo di mettere in sicurezza dal rischio esondazioni. Si tratta di interventi che seguono ad altri analoghi effettuati negli anni scorsi. In particolare sono in corso interventi sul Rio della Valle con lo scavo a valle dell'immissione del Rio Stella nella zona industriale di Stabbia e sul Rio Rugiati dove sono previsti scavi. In questi tempi al via anche i lavori nella zona del Rio Ganghereto, a Gavena.

«Da tempo – dice Paolo Feri, vicesindaco – abbiamo condiviso con il Consorzio 4 la necessità di intervenire sui punti più delicati con l'obiettivo di mettere in sicurezza il territorio e di garantirlo dal rischio di esondazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A 80 anni dalla morte dell'ingegnere anche esponente del riformismo socialista

Mortara ricorda Angelo Omodeo Progettò dighe in tutto il mondo

LA CONFERENZA

Angelo Omodeo ha costruito dighe e opere idrauliche in tutto il mondo. La Società agraria di Lombardia, a 80 anni dalla scomparsa dell'ingegnere mortarese, ha promosso la videoconferenza "Invasi artificiali e agricoltura", giornata di studio in memoria di Omodeo, nato nel 1876 e morto nel 1941 a 65 anni, cui è intitolato il liceo di Mortara. Vi hanno collaborato il Museo lombardo di Storia dell'Agricoltura, il dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università degli studi di Milano e la se-

zione nord-ovest dell'Accademia dei Georgofili. «Vorrei evidenziare – ha detto in apertura Flavio Barozzi, presidente della Società agraria e agronomo di Confienza – l'importanza della razionalità nella gestione della risorsa idrica in un'ottica di "intensificazione sostenibile", che riassume i fabbisogni della popolazione con l'esigenza di preservare le risorse non riproducibili per le generazioni future».

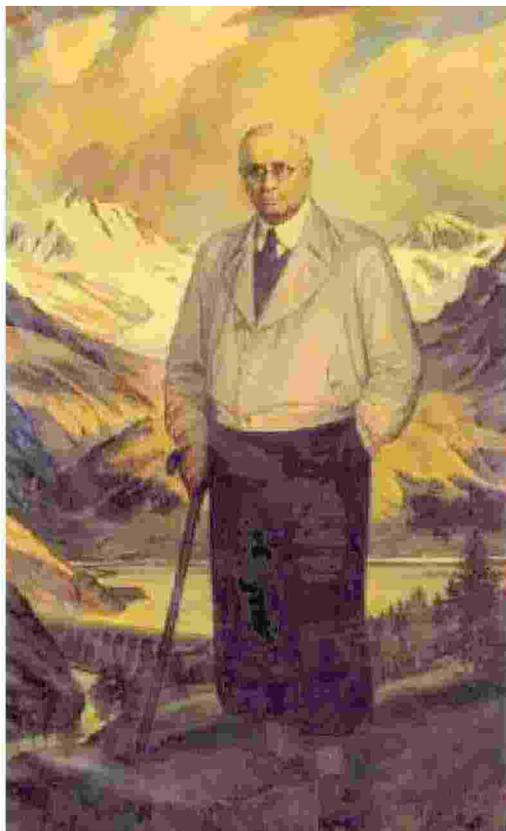
Omodeo, nato a Mortara da una famiglia di agricoltori e commercianti di riso, si laureò in Ingegneria al Politecnico di Milano e fondò poi uno studio impegnato nella pro-

gettazione di grandi dighe. «Questa attività professionale – ha ricordato Luigi Mariani, vicepresidente della Società agraria e docente di Storia dell'agricoltura all'Università di Milano – lo porterà in alcuni decenni a progettare opere idrauliche in tutto il mondo: dal Sud America all'Africa, senza dimenticare Spagna, Scozia, India, Cina, Russia e ovviamente Italia, dove il suo nome rimane associato al lago Omodeo sul fiume Tirso, in Sardegna».

Ma Omodeo riveste notevole importanza anche sul piano del pensiero politico: fu un esponente del riformismo socialista, vicino a Filip-

po Turati e Anna Kuliscioff, competente anche per il rigore metodologico nell'elaborazione di adeguati supporti tecnici alle proposte politiche in campo energetico, agricolo e di gestione del territorio. Angela Zerga, direttore del Consorzio di bonifica di Piacenza, ha illustrato gli aspetti tecnici, oltre che storici, della diga di Mignano, nata circa un secolo fa su iniziativa di vari imprenditori agricoli, che utilizza le acque del torrente Arda per molteplici scopi oltre a quelli irrigui. Le relazioni saranno pubblicate sul sito della Società agraria (www.agrarialombardia.it).—

U.D.A.



Angelo Omodeo è nato a Mortara nel 1876 ed è morto nel 1941



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'OPERA

San Fior, bacino di laminazione contro i danni del fiume Codolo

L'intervento è finanziato con i fondi speciali post Vaia. A Codognè invece sarà rifatto il ponte sul torrente Ghebo che ha un effetto "tappo"

SAN FIOR

Cresce il bacino di laminazione per contenere l'acqua in caso di forti precipitazioni, evitando l'erosione del Codolo e allagamenti. Si sta realizzando un grande invaso nel terreno tra San Fior e San Fior di Sotto, vicino a dove corre la linea ferroviaria. Una volta completata, la cassa di espansione su un'area di quattro ettari potrà contenere fino a 83mila metri cubi d'acqua. «Mentre avanzano gli scavi della cassa e la costruzione degli argini, sono iniziati i lavori di armatura delle murature che costituiscono l'opera di regolazione dell'acqua», è l'aggiornamento fornito in questi giorni del Consorzio di bonifica Piave.

Si tratta della prima parte delle opere che interesseranno San Fior e Codognè, nell'ambito degli interventi dell'emergenza Vaia. Quello di via Santo Stefano sarà il principale bacino di contenimento, un più piccolo verrà collocato in via Serravalle a San Fior, nella parte a monte rispetto alla statale Pontebbana. «L'obiettivo



Il cantiere per la realizzazione della cassa di espansione

principale del progetto è quello di migliorare le condizioni di deflusso del torrente Codolo in occasione di eventi di piena – ricorda dal Consorzio Piave - con l'obiettivo da un lato di ridurre i picchi di piena, tramite la formazione di bacini di laminazione, e dall'altro di risolvere alcuni punti in cui vi è una significativa riduzione della sezione di deflusso, con conseguenti fenomeni di rigurgito a monte». A Codognè invece si lavorerà presumibilmente nei mesi estivi, quando sarà rifatto il ponte sul torren-

te Ghebo, che rappresenta un "tappo" per il corso d'acqua. Le abitazioni attorno a via XXX Ottobre in passato più volte sono finite sott'acqua. Quando si lavorerà per la rimozione del ponte, la strada provinciale dovrà rimanere chiusa al traffico, con deviazioni su vie comunali. Ancora non sono definite con precisione le tempistiche per la realizzazione di questo secondo intervento. Complessivamente le opere hanno visto uno stanziamento di 2 milioni e 800 mila euro. —

DI.B.

SALSOMAGGIORE

LOTTA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO *Strade di Salso in sicurezza*

Comune di Salso-Bonifica Parmense: firmata intesa triennale per la valorizzazione e la sicurezza del territorio

Presto al via interventi per 175 mila euro cofinanziati al 50% tra i due enti per la lotta al dissesto idrogeologico e la riqualificazione delle strade comunali



Firmato dal sindaco Filippo Fritelli e dal presidente del Consorzio della Bonifica Parmense Francesca Mantelli – alla presenza del vicesindaco Enrica Porta, del direttore generale Fabrizio Useri e del tecnico responsabile di zona Carlo Leccabue – l'accordo triennale 2021-2023 per la progettazione e la realizzazione di lavori di manutenzione e sistemazione idrogeologica a tutela della viabilità comunale.

Un accordo che rinsalda la proficua collaborazione tra il Consorzio e l'Amministrazione salsese che in questi anni, come hanno rimarcato Fritelli e Porta, ha portato all'esecuzione di interventi importanti in tema di viabilità, sicurezza idrogeologica e difesa del territorio, creando una sinergia della quale ha beneficiato tutto il territorio comunale la cui non facile conformazione collinare, con frequenti episodi franosi, crea spesso problemi di sicurezza alla mobilità.

A seguito di questa intesa, per il 2021 l'ente di bonifica ha già progettato interventi per complessivi 175 mila euro – che vedranno il via a breve – in cui cofinanzia opere di sistemazione idrogeologica sul territorio salsese per 82 mila euro; mentre la restante metà dell'importo sarà investita

dall'Amministrazione comunale per la riqualificazione di numerosi tratti di strade locali con lavori di asfaltatura, sostituzione guardrail, opere d'arte.

“I confronti con le amministrazioni comunali sono proficui e utili per l'efficientamento dell'operatività – evidenzia la presidente della Bonifica Parmense Francesca Mantelli – poiché, pianificando fianco a fianco e coordinatamente, gli enti valorizzano e tutelano al meglio i territori, intervenendo in modo più completo e performante”.

“L'intesa firmata oggi non è solo finalizzata difesa del territorio dal dissesto idrogeologico – sottolinea il direttore generale del Consorzio Fabrizio Useri – , ma fa sì che la Bonifica metta a disposizione del Comune di Salsomaggiore le competenze del suo Ufficio Progettazione e segua direttamente gli interventi sul comprensorio in qualità di Direzione Lavori”.

Nella foto da sinistra: la presidente della bonifica parmense Francesca Mantelli; il sindaco di Salsomaggiore Filippo Fritelli; il direttore generale della Bonifica Parmense Fabrizio Useri; e il vicesindaco di Salsomaggiore Enrica Porta



ACQUA 4.0, ANBI. BATTISTONI (MIPAAF): PUNTARE SU INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA', MIPAAF LAVORA IN QUES

Agricoltura 21/04/2021 11:18

Acqua 4.0, Anbi. Battistoni (Mipaaf): Puntare su innovazione e sostenibilità, Mipaaf lavora in questa direzione

"Trattiamo oggi di una tematica importante e fondamentale, c'è la massima disponibilità ad ascoltare perché voglio incentrare il mio impegno in questa delega proprio al confronto costante e continuo" dichiara Francesco Battistoni, sottosegretario Mipaaf, nel corso del webinar "Il valore dell'acqua 4.0" organizzato da Anbi in occasione della giornata mondiale della creatività e dell'innovazione.

"Non c'è bisogno di ricordare quanto il mondo agricolo sia stato importante in quest'ultimo anno di pandemia, con più di 740mila imprese agricole che hanno lavorato costantemente e che stanno contribuendo ad un 25% del pil. Un settore, soprattutto, che vede occupate oltre 4 mln di persone. Questi sono dati importanti che fanno già la fotografia del settore. Tutto questo è reso possibile anche da Anbi e da tutto il lavoro che svolgete sul territorio con i consorzi di bonifica" prosegue.

"Bisogna puntare sull'innovazione perché la risorsa idrica non è infinita, occorre perciò lavorare su tutte quelle accortezze che ci possano garantire questo bene fondamentale.

L'azione del ministero è impostata proprio sull'innovazione e la sostenibilità, molto è stato fatto, ad esempio finanziando il progetto Agridigit coordinato dal Crea, in più abbiamo in atto un ulteriore progetto con la partnership tra Ismea e Bonifiche Ferraresi sul lato innovazione" evidenzia Battistoni.

"Per quanto riguarda l'acqua attraverso il piano nazionale rurale abbiamo finanziato circa 45 progetti per un importo di 356 mln di euro, a cui si sono aggiunte ulteriori risorse per altri 17 progetti. Dobbiamo lavorare in questa direzione ed essere pronti alle nuove sfide come la Pac e il Pnrr. Dobbiamo assicurare una continua innovazione per assicurare una sempre maggiore sostenibilità."

Articoli correlati

[ACQUA 4.0, ANBI. BATTISTONI (MIPAAF): PUNTARE SU INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA', MIPAAF LAVORA IN QUES]

FTSE MIB +0,47% FTSE IT All Share +0,44% CAC 40 +0,92% DAX 30 +0,52% FTSE 100 +0,76% Dow Jones +0,63% NASDAQ +0,04% Spread BTP-Bund 101,00 >

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

ABBONATI
A 1€ AL MESE

LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI IN EUROPA

Cashback Manovra 2021 Casa, mutui e affitti Ecobonus

16:40 Usa: DoE, scorte settimanali petrolio +0,594 mln barili a 493,017

16:18 *** DI Ministeri: via libera definitivo del Senato

16:05 Tod's: ok soci a conti e utilizzo riserva per coprire le perdite

16:00 Trasporti: per scali europei ritorno a livelli pre-covid solo nel 2025



Giornata della Terra: con Sky Cinema per riflettere in famiglia



Il 22 su Pianeta 2021, le nostre scelte alimentari per un



Earth Day, come salvare il Pianeta tra nuovi alberi, suoli



Si fa presto a dire bioplastiche non illudiamoci: dovremo



IL WEBINAR

Anbi, l'acqua un valore che va salvaguardato e supportato dall'innovazione

di Emily Capozucca | 21 apr 2021



AIUTI ALLE FAMIGLIE

Assegno unico figli 2021, chi ne ha diritto e quanto in base all'Isee

SUSSIDIO UNA TANTUM

Decreto sostegni, la domanda per il bonus Inps di 2400 euro per gli stagionali slitta il 31 maggio. I requisiti

IMMOBILI

Compri la prima casa, ne vuoi una più grande o investi? I quartieri smart, città per città

PENSIONE

Riscatto «agevolato» della laurea: quando conviene? I conti da fare per capire

Un webinar incentrato sul valore dell'acqua come bene prezioso da salvaguardare non solo come dove etico ma anche come dovere giuridico con un focus su startup innovative che possano porre le basi di un cambio di paradigma economico e applicare la tecnologia, l'intelligenza artificiale all'efficientamento delle risorse idriche e all'agricoltura di precisione lo ha organizzato **Anbi**, l'associazione nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti.

All'innovation hub dal titolo «Il valore dell'acqua 4.0», presenziato da presidente Anbi, Francesco Vincenzi, Ilaria Fontana, sottosegretaria alla Transizione Ecologica, Francesco Battistoni, sottosegretario alle Politiche Agricole Alimentari Forestali, Paolo Trancassini, Commissione Bilancio Camera Deputati, Stefano Vaccari, direttore generale Crea - Consiglio Ricerca in agricoltura ed analisi Economia Agraria, Federico Vecchioni, amministratore delegato Bonifiche Ferraresi, Lorenzo D'Onghia, vicepresidente E.S.R.I. Italia, Adriano Battilani, segretario Generale Irriganti d'Europa, Nicola Dalmonte, presidente Consorzio C.E.R. - Canale Emiliano Romagnolo e Attilio Toscano, docente Università di Bologna. A coordinare i lavori, Massimo Gargano, Direttore Generale Anbi e la collaborazione di Andrea D'Amico - Manager Urban Hub Piacenza e StartuPiacenza Incubator & Accelerator.

Ospiti dell'evento anche sei startup innovative, dalla ricerca dell'acqua usando i raggi cosmici alla dematerializzazione dei sopralluoghi fisici, dal mini catamarano per ispezioni acquatiche alle piccole pale eoliche e idrocinetiche, dalla raccolta automatizzata dei rifiuti fluviali all'abbattimento degli inquinanti delle acque.

Una rete idrica così vasta da poter essere considerata al pari di quella autostradale in continua crescita e che necessita l'attenzione dei fondi che arriveranno dal Recovery. L'importanza è stata posta non solo sul risparmio dell'acqua ma anche sulla necessità di migliorarne la qualità (per il riutilizzo agricolo, per migliorare l'efficienza delle acque sorgive, la precisione con cui viene fornita) grazie all'innovazione che permette di ottenere vantaggi competitivi.

Andare verso l'agricoltura 4.0 richiede investimenti importanti nella digitalizzazione. «L'innovazione è un investimento che se mal gestita rischia di diventare un obbligo» ha concluso l'evento il presidente Vincenzi —. Attraverso il monitoraggio dell'attività agricola si può far comprendere (con i dati) quanto l'agricoltura possa fare in questo campo, creare un vantaggio per il settore e aumentare la competitività e il benessere delle imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LEGGI I CONTRIBUTI](#)



[SCRIVI](#)

[ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA](#)



[INVESTIMENTI E TECNOLOGIE](#)



Aziende e lavoratori, integrità e sostenibilità ora diventano un «must»

di Filippo Dal Fiore



Cuordolio, è cilentana la nuova mozzarella di bufala al cuore di olio di oliva

di Redazione Economia



Anbi, l'acqua un valore che va salvaguardato e supportato dall'innovazione

di Emily Capozucca

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) [Accetto](#)



SCELTA PURA



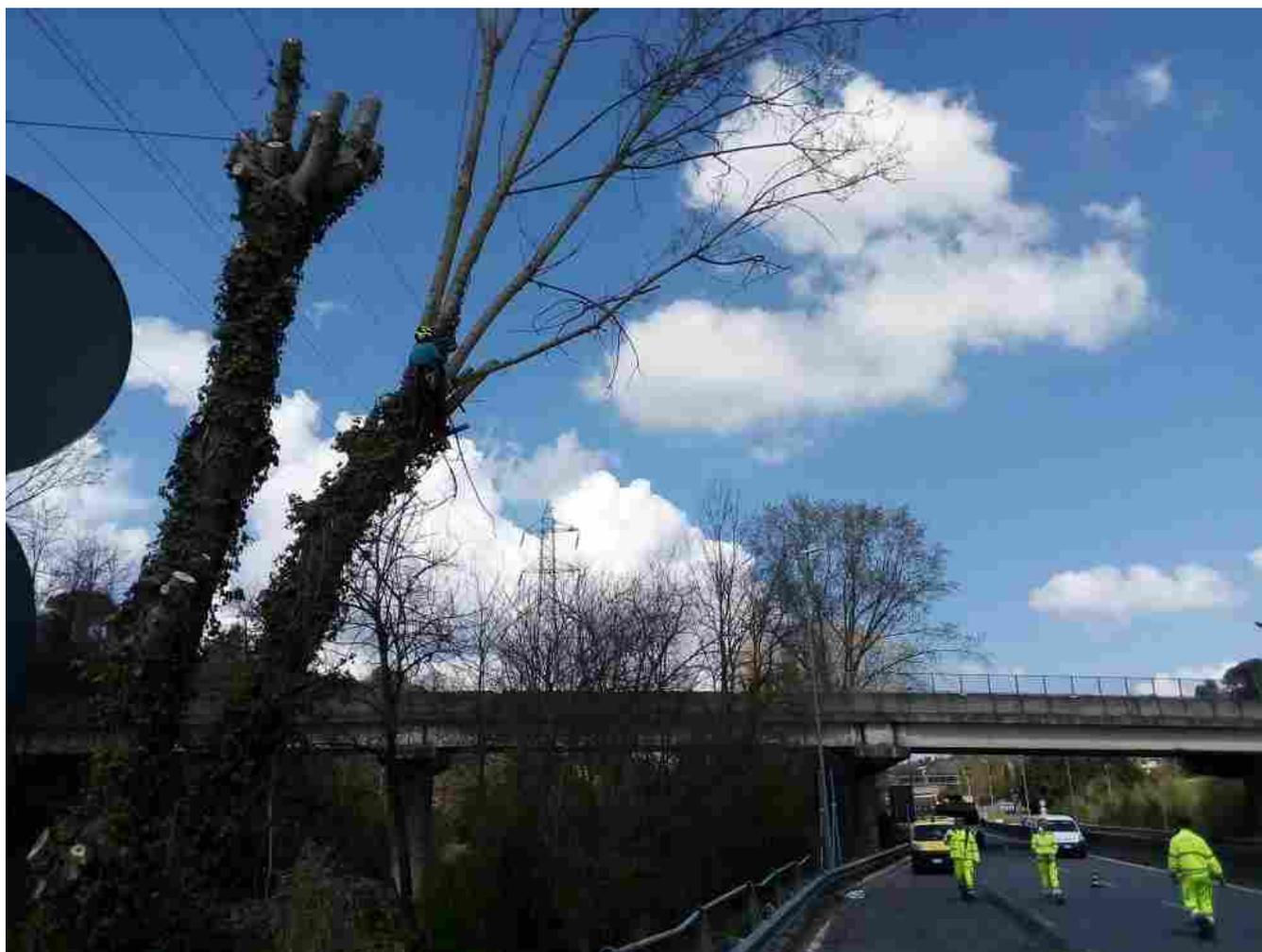
LUCE E GAS GREEN NATURALMENTE



FACEBOOK POSTS · PRIMA PAGINA

Consorzio Bonifica e Anas : Rimozione di pianta pericolante sulla Tangenziale

🕒 54 minuti ago 👁 7 Views 📖 1 Min Read



Share This!

Una pianta di pioppo pericolante minacciava il traffico e l'incolumità degli automobilisti sulla **tangenziale di Siena**, a pochi metri dall'**uscita di Siena Ovest (direzione Grosseto)**. Il **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud** ha risolto la criticità con un pronto intervento eseguito in collaborazione con **Anas**, ente proprietario della strada. L'albero, che rischiava di cadere, era infatti lungo il torrente Tressa, che scorre accanto alla tangenziale.

E' stata proprio **Anas** a segnalare la criticità a **Cb6**, che è quindi entrato in azione per risolvere il problema. L'intervento è stato eseguito da una ditta specializzata sotto la supervisione dei tecnici del Consorzio, visto che l'albero, molto alto, ha necessitato di operai "acrobati" per essere messo in sicurezza. Dopo attenta valutazione per provare a salvare il pioppo, considerando la situazione e soprattutto lo stato della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

pianta, è stata necessaria la rimozione: prima sono stati potati i rami, poi il fusto. Il traffico nell'importante arteria della città di Siena è ora di nuovo in sicurezza.



You may also like



RADIO STREAMING POPUP



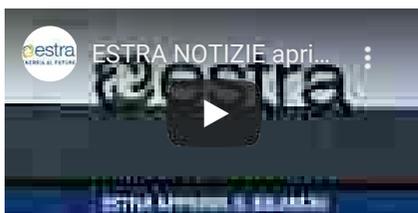
hit in testa

ASCOLTA L'ULTIMO NOTIZIARIO



ESTRA NOTIZIE

Podcast



Intervista della settimana - Ospite Luca Venturi protagonista a Dubai con la sua personale fotografica "Palio is Life"

Meteo

HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

LA REDAZIONE

Home > Ambiente > Notizie > Politica

www.venti5.it
Comunicazione Integrata

A Monterchi il Cerfone torna in forma

MERCOLEDÌ, 21 APRILE 2021 06:30. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24

Messo a dura prova dalla presenza di tane, franamenti dovuti a forti eventi meteorologici ed erosioni causate dalle piene, il torrente, dopo l'intervento di manutenzione curato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, ritrova la necessaria funzionalità idraulica e diventa meta di passeggiate. Operai e macchine pronti a spostarsi sul Sovara

L'operazione "fiumi sicuri" in Valtiberina continua.

Dopo aver rimesso in forma due importanti tratti del Tevere, nel comune di Pieve Santo Stefano, i lavori di manutenzione, programmati nella vallata dal **Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno**, si sono spostati sul **torrente Cerfone** nel territorio comunale di **Monterchi**.

Sotto i ferri un tratto di **oltre 2 km**, compreso tra l'area del Mercatale e la località Le Ville.

Grave la situazione di partenza, complicata, nel tempo, dalle piene, dalle gallerie e dai cunicoli scavati dagli animali selvatici, dal terreno trascinato dagli alberi caduti sotto la forza di eventi meteorologici violenti.

Orfanotrofo
Les Anges de Padre Pio



SCOPRI COME

Aiutaci a cambiare
La vita di tanti Bambini.

DONA IL 5XILLE

Una Voce
per Padre Pio

estra NOTIZIE ap...



PROGETTI ESTRA "UTILI ALL'ITALIA"

estra per un prese...



OGGI

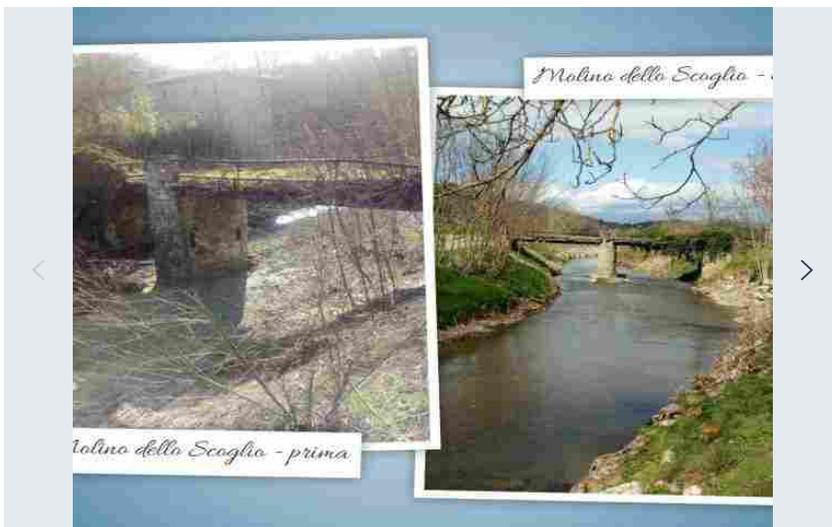
Le arginature dell'importante corso d'acqua, uno dei principali affluenti del Tevere, risultavano infatti molto indebolite.

"E' servita una robusta ed efficace terapia d'urto per rimettere in sesto l'asta fluviale", spiega l'ingegner **Chiara Nanni**, referente di area dell'ufficio difesa idrogeologica e l'ingegner **Enrico Righeschi**, direttore dei lavori.

"Alcuni punti, come in località **Molino dello Scoglio**, sono stati riprofilati. In corrispondenza di crolli, dovuti ai cunicoli scavati dagli animali selvatici, come in **località Pocaia**, o ai dissesti generati dalla caduta delle alberature, come in **loc. Le Ville**, si è resa necessaria la ricostruzione delle sponde. Nei punti di accumulo, i sedimenti sono stati movimentati e il materiale è stato riutilizzato per sanare gli scoscendimenti dovuti all'erosione", commentano gli ingegneri.

"Il Cerfone è tornato in forma - aggiunge la **Presidente Serena Stefani** -. Nel tratto oggetto delle lavorazioni ha riconquistato i suoi spazi, il letto è stato ripristinato e il paramento arginale, molto frequentato da ciclisti e pedoni, risulta consolidato. L'operazione è stata condivisa e studiata con l'amministrazione comunale che ha pensato di ottimizzare gli effetti dell'intervento, finalizzato al miglioramento della funzionalità idraulica, anche per assicurare maggiore fruibilità dell'area".

I lavori di manutenzione ordinaria, previsti nel lotto da oltre 35 mila euro, adesso continuano. Uomini e macchine del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno sono pronti a spostarsi sul **Torrente Sovara** e su alcune aste della **Piana della Battaglia** nel comune di Anghiari.



Tags: [Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno](#)

Redazione Arezzo24

Ar24

Tweet

Condividi



CONAD
Persone oltre le cose

Arezzo

Loc. Ponte a Chiani

Regione Toscana



HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?

Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus



Verifica se hai tutti questi requisiti:

- Et  fra i 18 e i 65 anni
- Diagnosi confermata di COVID-19 (tamponi molecolare positivo)
- Non aver mai avuto gravidanze e/o interruzioni di gravidanza
- Avere un tampone negativo da almeno 14 giorni

Se sei guarito con positivit  a lungo termine (ovvero con tampone persistentemente dopo 21 giorni) chiama comunque il servizio tradizionale

TELEFONA CHIEDI E VAI! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.

AREZZO 0575 255283 - 0575 255289 - BIBBIENA 0575 568292 - CORTONA 0575 639283
VALDARNO 0559106612 - MONTEPULCIANO 0578 713261 - POGGIORENSI 0577 994703-4430-4845
GROSSETO 0564 485234-35 - CASTEL DEL PIANO 0564-914674 - MASSA MARITTIMA 0566 909292
ORBETELLO 0564 869261

ARTICOLI CORRELATI



Fiumi sicuri, ecco il patto per la gestione dei sedimenti





Please set up your API key!

Cannelloed ArnoneNews

di Matilde Maisto



Bollettino delle Acque della Campania n. 15 del 20 Aprile 2021

PUBLISHED APRILE 21, 2021 COMMENTS 0

"Livelli dei Corsi d'acqua e Volumi degli Invasi"

I fiumi campani presentano da tre settimane livelli idrometrici sopra le medie degli ultimi 4 anni

In **Campania**, mentre nella giornata del **19 aprile 2021** sopravviene una perturbazione, **si registrano** -rispetto alla scorsa settimana - **diffusi aumenti dei livelli idrometrici in 16 delle 29 stazioni di riferimento** poste su **tutti i fiumi** della regione. Il **Sele ed il Garigliano** appaiono in aumento, mentre il **Volturno** - lungo il quale resta chiusa la **traversa di Capua Ponte Annibale**, che presenta il **bacino retrostante colmo** - **appare nel complesso stazionario**.I dati idrometrici nel confronto con la media **dell'ultimo quadriennio** sono - **per la terza settimana consecutiva** - con livelli **superiori alla media del quadriennio 2017-2020 in 7 degli 8 principali idrometri** per i quali è disposto il confronto con i dati degli anni scorsi, mentre **solo uno** risulta **attualmente con un dato inferiore** alle medie del periodo. Non ci sono novità per il **lago di Conza della Campania** mentre gli **invasi del Cilento** si segnalano in lieve **calo**. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e - per il solo **lago di Conza della Campania** - dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

To search type ar 

CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categ

ARTICOLI RECENTI

Buon Mercoledì
DARJO: "NON
VEDO" L'esordio
dell'artista foggiano da
oggi su tutte le

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici maggiori** di quelli della **settimana scorsa** solo a **Sessa Aurunca** ma con **36 centimetri in più**. Questo fiume evidenzia **valori idrometrici più elevati** degli **scorsi 4 anni**, sia a **Cassino** che a Sessa Aurunca dove si pone in evidenza con **73 centimetri in più** sulla **media del periodo**.

Il **Volturno** rispetto a sette giorni fa è da considerarsi **stazionario**, con **5 idrometri** su **sette** che registrano variazioni dei livelli di massimo 2 centimetri. Questo fiume ha **3 valori idrometrici sopra** la **media** del **quadriennio precedente** su **3 considerati**, con in evidenza la stazione di **Castel Volturno: 11 centimetri** sopra la **media del periodo**.

Infine, il fiume **Sele** si presenta in **uniforme aumento** rispetto a una settimana fa, con in evidenza l'aumento di **11 centimetri** a **Serre Persano**. Il Sele presenta **2 delle 3** le principali stazioni idrometriche con **valori superiori alla media del quadriennio precedente**, con **Albanella** che ha toccato i **57 centimetri sopra** la **media del periodo**.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** scende a **21 milioni** di metri cubi e contiene l'**85%** della sua capacità, in **diminuzione sulla settimana scorsa** di **277.531 metri cubi**, ma con un **volume superiore del 58,46% rispetto ad un anno fa**. Non sono stati aggiornati dall'Eipli i dati dell'invaso di **Conza della Campania fermi al 5 aprile scorso**, quando risultava in **calo sul 25 marzo** di **583.427 metri cubi**, ma con quasi **45,9 milioni di metri cubi** presentava una **scorta idrica superiore di 8,3 milioni di metri cubi** rispetto ad **un anno fa**.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 19 Aprile 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento

Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Alento	Omignano	+41 (0)
Alento	Casalvelino	+62 (+7)

Bacino del fiume Sele

Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Sele	Salvitelle	+2 (0)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+171 (0)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+78 (+11)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+95 (+6)
Sele	Capaccio (foce)	+58 (+3)
Calore Lucano	Albanella	-56 (+16)
Tanagro	Sala Consilina	+109 (+9)
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+95 (+8)

Bacino del fiume

piattaforme digitali e da venerdì 23 aprile in radio

IL SANTO di oggi 21 Aprile - Sant' Anselmo d'Aosta

Bollettino delle Acque della Campania n. 15 del 20 Aprile 2021 PRENDE IL VIA CON IL REGISTA DANIELE GAGLIANONE

Migliori Ebook Reader Libri da leggere nella vita (almeno una volta) I libri più letti di sempre, nonché i più belli e venduti di sempre Romanzi Storici, i migliori libri e romanzi storici da leggere Farmacia Online con i prezzi più bassi



AGRICOLTURA, ANBI: "INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER RISPARMIO IDRICO"

Condividi su email

Condividi su print

ROMA - "Occorre investire sulle infrastrutture tecnologiche per rendere competitivi i sistemi irrigui , garantendo un importante risparmio di acqua che risulterà essere decisivo per l'intero settore agricolo". Così Massimo Gargano , direttore generale Anbi, al webinar ' Il valore dell'acqua 4.0' , organizzato dall' Associazione nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue , tenutosi in diretta streaming.

"Qual è l'innovazione necessaria da introdurre per rendere la filiera agricola competitiva sul mercato con valori in grado di spostare la competizione dai costi alla qualità?". Questo l'interrogativo posto da Gargano, il quale ha sostenuto che "sia necessario accelerare questo percorso, instaurando confronti costruttivi con imprese innovative, istituzioni e consorzi di bonifica. Anbi è responsabile di una rete di bonifica lunga 200mila chilometri. Occorre fare in modo che i consorzi costituiscano un valore aggiunto per l'economia italiana al pari della rete autostradale e sanitaria".

BATTISTONI: "DAL MINISTERO 150 MILIONI PER AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ DEL COMPARTO AGRICOLO"

All'iniziativa è intervenuto anche Francesco Battistoni, sottosegretario di Stato al ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali: "Ho avuto modo di confrontarmi con Anbi e continueremo a farlo analizzando la situazione delle singole regioni italiane. Il mondo agricolo è stato decisivo anche in tempi di pandemia con 70mila imprese che hanno continuato a produrre , contribuendo al 25% del Pil italiano. Questa loro attività a oggi continua ad avere standard elevati anche grazie ai consorzi di bonifica che svolgono un ruolo determinante in termini di risparmio idrico e di gestione di questa risorsa che purtroppo non è infinita. Il ministero finanzia una serie di progetti volti a investire sull'innovazione tecnologica per rendere ancora più efficiente il sistema irriguo". "Inoltre ha detto ancora Battistoni-grazie al Piano rurale nazionale abbiamo previsto un finanziamento da 150 milioni per rendere più competitivo il comparto agricolo . Tutte queste azioni possono portare a un risparmio di circa 300mila metri cubi di acqua ma, oltre a queste misure, è necessario cogliere anche le nuove sfide".

VACCARI: "RENDERE L'AGRICOLTURA COMPETITIVA SUL MERCATO"

Secondo Stefano Vaccari, direttore generale del Crea, ente di ricerca dedicato all'agroalimentare, "bisogna intervenire al più presto per rendere l'agricoltura competitiva sul mercato. Come Crea abbiamo contribuito a dare vita a diversi progetti che vanno verso questa direzione: ' Agridigit ' è una piattaforma che consente agli imprenditori agricoli di avvalersi di prodotti e di una modellistica utile a prevenire lo stress idrico dei canali irrigui, prevedendo modelli di resistenza per arginare l'eccessivo consumo di acqua. Tuttavia non dobbiamo focalizzarci soltanto sul risparmio ma è fondamentale investire anche sulla qualità della risorsa idrica destinata al riuso agricolo".

LA STARTUP 'FINAPP'

Durante l'evento è stato, infine, presentato il progetto messo in atto da una startup innovativa . Luca Stevanato , fondatore della startup ' Finapp ', ha spiegato che "grazie ai raggi cosmici e ai neutroni, attraverso cui è possibile misurare con precisione quanta acqua debba essere impiegata per determinate funzioni , abbiamo dato vita a una nuova tecnologia che è stata messa a disposizione dell'agricoltura di precisione. Quest'ultima, grazie a questo processo, è in grado di comprendere, per esempio, quanta acqua dovrà utilizzare per le piante, compatibilmente al benessere del suolo".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia D i RE» e l'indirizzo «www.dire.it»

Condividi su facebook

[AGRICOLTURA, ANBI: "INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER RISPARMIO IDRICO"]



Chi siamo

Cerca nel sito

Contatti Notiziari



Roma
Italia

17°

mercoledì



DIRE GIOVANI.IT

ULTIMA ORA

Agricoltura, Anbi: "Innovazione tecnologica per risparmio idrico"



Redazione redazioneweb@agenziadire.com 21 Aprile 2021

Ambiente

Gargano: "L'obiettivo è migliorare la competitività del sistema"



ROMA – "Occorre **investire sulle infrastrutture tecnologiche** per rendere competitivi i **sistemi irrigui**, garantendo un importante **risparmio di acqua** che risulterà essere decisivo per l'intero settore agricolo". Così **Massimo Gargano**, direttore generale Anbi, al webinar **'Il valore dell'acqua 4.0'**, organizzato

Ultimi articoli



Roma, Valle Aurelia cambia volto: ristrutturazione "torri" Ater, centro prelievi e un nuovo parco

TG RIABILITAZIONE



Tg Riabilitazione, edizione del 21 aprile 2021



Government, la minaccia di Salvini: "Accorciare

dall'Associazione nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, tenutosi in diretta streaming.

“Qual è l’innovazione necessaria da introdurre per rendere la filiera agricola competitiva sul mercato con valori in grado di spostare la competizione dai costi alla qualità?”. Questo l’interrogativo posto da Gargano, il quale ha sostenuto che “sia necessario accelerare questo percorso, instaurando **confronti costruttivi con imprese innovative, istituzioni e consorzi di bonifica**. Anbi è responsabile di una rete di bonifica lunga 200mila chilometri. Occorre fare in modo che i consorzi costituiscano un valore aggiunto per l’economia italiana al pari della rete autostradale e sanitaria”.

BATTISTONI: “DAL MINISTERO 150 MILIONI PER AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ DEL COMPARTO AGRICOLO”

All’iniziativa è intervenuto anche **Francesco Battistoni**, sottosegretario di Stato al ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali: “Ho avuto modo di confrontarmi con Anbi e continueremo a farlo analizzando la situazione delle singole regioni italiane. **Il mondo agricolo è stato decisivo anche in tempi di pandemia con 70mila imprese che hanno continuato a produrre**, contribuendo al 25% del Pil italiano. Questa loro attività a oggi continua ad avere standard elevati anche grazie ai consorzi di bonifica che svolgono un ruolo determinante in termini di risparmio idrico e di gestione di questa risorsa che purtroppo non è infinita. Il **ministero finanzia una serie di progetti volti a investire sull’innovazione tecnologica** per rendere ancora più efficiente il sistema irriguo”. “Inoltre- ha detto ancora Battistoni-grazie al Piano rurale nazionale abbiamo previsto un **finanziamento da 150 milioni per rendere più competitivo il comparto agricolo**. Tutte queste azioni possono portare a un risparmio di circa 300mila metri cubi di acqua ma, oltre a queste misure, è necessario cogliere anche le nuove sfide”.

VACCARI: “RENDERE L’AGRICOLTURA COMPETITIVA SUL MERCATO”

Secondo **Stefano Vaccari**, direttore generale del **Crea**, ente di ricerca dedicato all’agroalimentare, “bisogna intervenire al più presto per **rendere l’agricoltura competitiva sul mercato**. Come Crea abbiamo contribuito a dare vita a **diversi progetti** che vanno verso questa direzione: ‘**Agridigit**’ è una piattaforma che

coprifuoco o potrei non votare il decreto”



Allarme assembramenti a Bologna: stretta su piazza Verdi, preoccupa il 25 aprile al Pratello

consente agli imprenditori agricoli di avvalersi di prodotti e di una modellistica utile a prevenire lo stress idrico dei canali irrigui, prevedendo modelli di resistenza per arginare l'eccessivo consumo di acqua. Tuttavia non dobbiamo focalizzarci soltanto sul risparmio ma è fondamentale investire anche sulla qualità della risorsa idrica destinata al riuso agricolo".

LA STARTUP 'FINAPP'

Durante l'evento è stato, infine, presentato **il progetto messo in atto da una startup innovativa. Luca Stevanato**, fondatore della startup 'Finapp', ha spiegato che "grazie ai raggi cosmici e ai neutroni, attraverso cui è possibile **misurare con precisione quanta acqua debba essere impiegata per determinate funzioni**, abbiamo dato vita a una nuova tecnologia che è stata messa a disposizione dell'agricoltura di precisione. Quest'ultima, grazie a questo processo, è in grado di comprendere, per esempio, quanta acqua dovrà utilizzare per le piante, compatibilmente al benessere del suolo".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



[Leggi anche](#)



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!

SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



la GAZZETTA dell'Emilia
& dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Parma
/ Comune di Colorno - Bonifica Parmense: sinergia vincente per la sicurezza del comprensorio

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▼ POLITICA ECONOMIA ▼ LAVORO CULTURA ▼ FOOD COMUNICATI ▼ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Mercoledì, 21 Aprile 2021 16:14

Comune di Colorno - Bonifica Parmense: sinergia vincente per la sicurezza del comprensorio In evidenza

Scritto da Consorzio Bonifica Parmense

Stampa | Email

2

Mi piace

Tweet

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione.



Nei pressi dell'impianto consortile del Travacone sarà installata una telecamera OCR intelligente che potrà essere sfruttata anche per integrare la sorveglianza sul territorio

Colorno (PR), 21 Aprile 2021 – Una telecamera OCR (acronimo di "Optical Character Recognition"), sistema di videosorveglianza intelligente dall'elevata qualità tecnologica e in grado di riconoscere le targhe dei veicoli, **sarà a breve installata su strada Argine di Gainago, nei pressi dell'impianto di bonifica del Travacone** – territorio del Comune di Colorno – e **collegata con il sistema della stazione operativa della Polizia locale dell'Unione Bassa Est.**

Il progetto è il frutto dell'accordo tra il **Consorzio della Bonifica Parmense e l'Amministrazione comunale di Colorno**, con la supervisione dell'**Arma dei Carabinieri di Colorno**. I rappresentanti degli enti coinvolti si sono incontrati nei pressi dell'area coinvolta nel progetto per effettuare un sopralluogo: oltre ai vertici della **Bonifica Parmense – la presidente Francesca Mantelli e il direttore Fabrizio Useri** – sul posto presenti **il sindaco di Colorno Christian Stocchi e il Maresciallo Alessandro Stanzone, in vece del Comandante della Stazione Carabinieri di Colorno, Maresciallo Filippo Collana.**

L'algoritmo che consente alle telecamere OCR il riconoscimento ottico dei caratteri sfrutta un software che permette di identificare, all'interno di una scena-fotogramma, la porzione che contiene una targa e isolarla dall'immagine; analizzando la forma dei caratteri, l'algoritmo potrà riconoscere la sigla generando una stringa di testo corrispondente al numero di targa del veicolo.

"Riteniamo – dichiara la presidente della Bonifica Parmense Francesca Mantelli – che una simile linea di collaborazione possa essere esportata anche in altre realtà: la sicurezza del territorio è fondamentale per poter garantire una migliore operatività ai nostri impianti". **Le fa eco il direttore generale Fabrizio Useri:** "Abbiamo individuato modalità e tipologia di telecamera a seguito di un approfondimento con l'Arma di Colorno, che intendiamo ringraziare: sorvegliando l'area dell'impianto possiamo contribuire a porre in sicurezza un punto sensibile del territorio comunale".

Il Comune di Colorno ha intanto formalizzato la richiesta di autorizzazione al Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico: *"Ringrazio la presidente e il direttore del Consorzio di Bonifica per la collaborazione e la grande disponibilità–* **tiene a sottolineare il sindaco Christian Stocchi** – *l'obiettivo dell'Amministrazione è proprio quello di continuare nel grande sforzo di moltiplicazione delle telecamere sul nostro territorio, grazie a sinergie virtuose, come questa, attivate con soggetti pubblici e privati".*

[NELLA FOTO I RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI DURANTE IL SOPRALLUOGO IN STRADA ARGINE DI GAINAGO, DA SINISTRA: I CARABINIERI DI COLORNO, IL DIRETTORE GENERALE DELLA BONIFICA PARMENSE FABRIZIO USERI; LA PRESIDENTE DELLA BONIFICA PARMENSE FRANCESCA MANTELLI; E IL SINDACO DEL COMUNE DI COLORNO CHRISTIAN STOCCHI]

Publicato in Comunicati Ambiente Parma

GRAZIE"

Donazione

FAI LA SCELTA GIUSTA

be strong, be KUHN



Emergenza nutrie Il Comune si allea con altri cinque



LUCA CREMONESI

20 APRILE 2021

ACQUANEGRA SUL CHIESE

Il Comune di Acquanegra ha costituito un tavolo tecnico per la questione nutrie. I roditori stanno causando danni alle coltivazioni, in particolar modo ai vivaisti, e agli argini di fossi e del Chiese. Il tavolo coinvolge le amministrazioni comunali di Asola, Mariana, Canneto, Ceresara e Marcaria e ha come obiettivo quello di avanzare proposte per affrontare il problema. «È nato un documento che abbiamo sottoposto a tutte le amministrazioni, alle associazioni di categoria e ai consorzi di bonifica per trovare una condivisione di proposte da presentare in Regione e al ministero – spiega la sindaca Monica De Pieri –. La questione, che per troppo tempo è stata relegata al solo mondo agricolo, ha pesanti risvolti anche sulla sicurezza di tutti. Questo animale scava buche profonde ai lati delle strade, sugli argini dei fiumi in prossimità dei ponti. Non è un animale autoctono e con probabilità sta modificando anche la fauna padana. Servono interventi incisivi, condivisi e rapidi. Gli amministratori devono essere ascoltati, siamo noi i custodi del nostro territorio».

ORA IN HOMEPAGE



Scuola, Fontana: "Insostenibile il rientro degli studenti al 100% con limiti al 50% nei trasporti"

Covid, il 20 aprile a Mantova 74 nuovi casi. Ecco i dati Comune per Comune

Mantova, test sui dipendenti degli ospedali a caccia di anticorpi

GREEN AND BLUE



Imparare il marketing piantando alberi

DI CARLA RESCHIA

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi

Sul piano delle proposte, «è necessario superare l'attuale normativa così che i danni che questi animali causano possano essere risarciti. Di conseguenza chiediamo alla Regione di aumentare gli stanziamenti per la lotta e aggiungere altri per rifondere i danni ad automobilisti, enti e agricoltori. Abbiamo proposto che i corsi organizzati dalle Province siano più frequenti e snelliti nella burocrazia. Che la Regione sensibilizzi le amministrazioni e gli enti preposti al controllo delle nutrie. Che le azioni possano essere intraprese anche dalle riserve naturali e che siano garantite maggiori tutele agli operatori che possono utilizzare le armi da fuoco. Poi chiediamo che le operazioni di cattura e smaltimento delle carcasse siano rese più snelle ed efficienti e, inoltre, che sia riconosciuto il ruolo delle ditte specializzate. Infine, vogliamo l'istituzione della figura professionale dell'operatore per monitoraggio, cattura e soppressione delle nutrie». —

Luca Cremonesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OFFERTE TECH

Ogni giorno i migliori prodotti in offerta su Amazon



Echo Dot, altoparlante intelligente con Alexa

[VAI ALL'OFFERTA](#)



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

[VAI ALL'OFFERTA](#)

Aste Giudiziarie



Appartamenti Curtatone Via A.B. Nobel cm - 57375



Misura 2 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottoprogramma 2.1 - "Attività di informazione e promozione" - Beneficiario: Chianticlassico DO

CHIANTI CLASSICO. UNICO COME LA SUA TERRA.

Chi siamo & Contatti Pubblicità Donazioni Il nostro logo Sostenitori

mercoledì 21 Aprile 2021



BAGNO A RIPOLI ▾ BARBERINO TAVARNELLE ▾ GREVE IN CHIANTI ▾ IMPRUNETA ▾ SAN CASCIANO ▾ ALTRE AREE ▾



Centro Medico Toscano
al vostro fianco 365 giorni l'anno

PUNTO PRELIEVI SYNLAB
Lunedì-Sabato: 7.30-11.30

GREVE IN CHIANTI

Una pedo-ciclabile... non ufficiale: il centrodestra chiede al Comune di valutare l'alternativa

Presentato il progetto del Consorzio di Bonifica Greve in Chianti-Greti. Che, come accade lungo la Pesa, sarà una pista di servizio alle attività consortili



di Redazione

21 Aprile 2021

REDIFIORI *Store*

SYNLAB
PARTNER DI SALUTE

Sei venuto a contatto con il virus o hai completato i percorsi vaccinali?
Scopri il nuovo test sierologico di ULTIMA GENERAZIONE
anti-SARS-CoV-2 per monitorare gli anticorpi IgG neutralizzanti!

055 4211617
Info.med@synlab.it

IL CONSORZIO PIANTA MILLE NUOVI ALBERI NEL COMPRESORIO ENTRO LANNO

Garfagnana mercoledì, 21 aprile 2021, 17:04 Uno degli obiettivi del World Earth Day 2021 per cercare di guarire la salute molto compromessa della Terra è di restituirle oltre 1 miliardo di alberi, ed il Consorzio Toscana Nord, da sempre su questa linea di pensiero, celebra fattivamente la giornata mondiale della Terra con la messa a dimora entro la fine di questo mese dei primi nuovi alberi nel suo comprensorio. Il programma, che ha come obiettivo la piantagione di 1000 alberi entro il 2021, riguarda ad oggi ben nove comuni, ed è solo una delle azioni strategiche e innovative che il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha previsto nel suo piano triennale per l'ambiente e le energie rinnovabili: una progettazione complessiva, organizzata come risposta alla dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale, che l'Ente consortile - primo Consorzio in Italia - ha approvato nei mesi scorsi.

“Il piano triennale per l'ambiente e le energie rinnovabili discende direttamente dalla nostra dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale ed è rivolto ad attuare azioni concrete - ricorda il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi - Il piano è infatti uno strumento di analisi ed approfondimento che riguarda tutti i settori ambientali in cui il Consorzio opera. I risultati prodotti sono già tangibili in termini di minore CO2 emessa dalle nostre attività con previsioni in questo senso molto promettenti ed oggi - precisa Ridolfi - siamo orgogliosamente alla vigilia di un altro passo importante: quello rivolto a dare una migliore qualità di vita ai cittadini collaborando con i comuni nell'assolvere all'impegno di legge che prevede un nuovo albero ad ogni nascita o adozione di un bambino con il nostro progetto “Un albero per ogni nuovo bimbo”; ma non solo, nel comune di Camaiore abbiamo già affidato i lavori per la piantumazione di 533 alberi nella cassa di espansione per aumentare la sicurezza idraulica del territorio e migliorare l'ambiente. Il nostro programma prevede che entro la fine aprile vengano piantati nuovi alberi a Vicopisano mentre accordi sono già in essere per la messa a dimora di nuove piante anche con Aulla, Fosdinovo, Borgo a Mozzano e Bientina; sono inoltre in fase di attuazione linee progettuali anche per i comuni di Lucca, Capannori e Coreglia”.

Questo articolo è stato letto 3 volte. AddThis Sharing Buttons Share to Facebook

Facebook Share to Twitter Twitter Share to E-mail Email Share to

WhatsApp WhatsApp Share to Messenger Messenger Share to Più...

AddThis Share to Pinterest Pinterest

[IL CONSORZIO PIANTA MILLE NUOVI ALBERI NEL COMPRESORIO ENTRO LANNO]



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

LA GAZZETTA DI MASSA E CARRARA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Sport	Confcommercio	Rubriche	InterSVISTA	Brevi	Cecco a Cena
L'evento	Enogastronomia	Montignoso	Aulla	Pontremoli	Lunigiana	Meteo	Viareggio	Lucca	Garfagnana	
Pistoia										

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Impianti Fotovoltaici e Solare Termico

Maggiori informazioni

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 160 x H 80px



ECONOMIA

Il Consorzio 1 Toscana Nord pianta mille nuovi alberi nel comprensorio entro l'anno

mercoledì, 21 aprile 2021, 18:12

Uno degli obiettivi del World Earth Day 2021 per cercare di guarire la salute molto compromessa della Terra è di restituire oltre 1 miliardo di alberi, ed il Consorzio Toscana Nord, da sempre su questa linea di pensiero, celebra fattivamente la giornata mondiale della Terra con la messa a dimora entro la fine di questo mese dei primi nuovi alberi nel suo comprensorio. Il programma, che ha come obiettivo la piantagione di 1000 alberi entro il 2021, riguarda ad oggi ben nove comuni, ed è solo una delle azioni strategiche e innovative che il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha previsto nel suo piano triennale per l'ambiente e le energie rinnovabili: una progettazione complessiva, organizzata come risposta alla dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale, che l'Ente consortile - primo Consorzio in Italia - ha approvato nei mesi scorsi.



"Il piano triennale per l'ambiente e le energie rinnovabili discende direttamente dalla nostra dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale ed è rivolto ad attuare azioni concrete - ricorda il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** - Il piano è infatti uno strumento di analisi ed approfondimento che riguarda tutti i settori ambientali in cui il Consorzio opera. I risultati prodotti sono già tangibili in termini di minore CO2 emessa dalle nostre attività con previsioni in questo senso molto promettenti ed oggi - precisa Ridolfi - siamo orgogliosamente alla vigilia di un altro passo importante: quello rivolto a dare una migliore qualità di vita ai cittadini collaborando con i comuni nell'assolvere all'impegno di legge che prevede un nuovo albero ad ogni nascita o adozione di un bambino con il nostro progetto "Un albero per ogni nuovo bimbo"; ma non solo, nel comune di Camaiore abbiamo già affidato i lavori per la piantumazione di 533 alberi nella cassa di espansione per aumentare la sicurezza idraulica del territorio e migliorare l'ambiente. Il nostro programma prevede che entro la fine aprile vengano piantati nuovi alberi a Vicopisano mentre accordi sono già in essere per la messa a dimora di nuove piante anche con Aulla, Fosdinovo, Borgo a Mozzano e Bientina; sono inoltre in fase di attuazione linee progettuali anche per i comuni di Lucca, Capannori e Coreglia".

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px



LA NAZIONE EMPOLI

CRONACA **SPORT** **COSA FARE** **EDIZIONI** - PECORE ELETTRICHE STRADA VELENI COHome > Empoli > Cronaca > **Rischio Esondazioni Sono Al Via...**

Rischio esondazioni Sono al via gli interventi del Consorzio di bonifica

Pubblicato il 21 aprile 2021



Il territorio di Cerreto è interessato da alcuni interventi che, sollecitati dal Comune e recepiti dal Consorzio di bonifica, hanno l'obiettivo di mettere in sicurezza dal rischio esondazioni. Si tratta di interventi che seguono ad altri analoghi effettuati negli anni scorsi. In particolare sono in corso interventi sul Rio della Valle con lo scavo a valle dell'immissione del Rio Stella nella zona industriale di Stabbia e sul Rio Rugiati dove sono previsti scavi. In questi tempi al via anche i lavori nella zona del Rio Ganghereto, a Gavena.

"Da tempo – dice Paolo Feri, vicesindaco – abbiamo condiviso con il Consorzio 4 la necessità di intervenire sui punti più delicati con l'obiettivo di mettere in sicurezza il territorio e di garantirlo dal rischio di esondazioni".

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**CRONACA**

Covid, i dati di oggi sui contagi in Italia. Bollettino Coronavirus: tutte le regioni



Covid in Italia: i dati sui contagi nel bollettino sul Coronavirus del 20



MERCOLEDÌ, 21 APRILE 2021

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT LETTERE DALL'ITALIA E DAL MONDO RUBRICHE

METEO

Home > Cronaca > Parco del Mincio, approvato il rendiconto 2020. Sì alla partecipazione all'asta per...

Cronaca Home Page

Parco del Mincio, approvato il rendiconto 2020. Sì alla partecipazione all'asta per l'acquisto di Lago Paiolo

Di redazione - 21 Aprile 2021



MANTOVA – La Comunità del Parco del Mincio ha approvato oggi il **rendiconto generale di gestione 2020**,

vale a dire il documento che sintetizza le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione dell'Ente. Il rendiconto per l'anno 2020 dell'Ente Parco del Mincio evidenzia un **risultato di gestione finanziaria in equilibrio**. Il risultato di amministrazione ammonta a **26.978,30 euro**, di cui **3.403 euro vincolati** e **5000 euro accantonati**, mentre 18.584,30 euro risultano liberi e disponibili.

Le **entrate** accertate nel 2020 sono state pari a **4.169.931,08 euro**, le **spese** impegnate sommano a **4.169.191,21 euro**. Il **fondo cassa** al 31 dicembre 2020 ammontava a **1.002.122,07 euro**.

“Dal rendiconto – spiega il **Presidente dell'ente Maurizio Pellizzer** – si vince che, **anche in un anno difficile come il 2020, l'ente Parco ha saputo gestire correttamente l'utilizzo delle risorse pubbliche attivando consistenti interventi di tutela e valorizzazione dei territori**. L'impegno dell'ente è in costante aumento nonostante la struttura sia piccola: sono in aumento le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione e valorizzazione del territorio derivate dalla partecipazione a bandi e finalizzate a migliorare la qualità ambientale, a tutelare la biodiversità e a incentivare la fruizione del territorio – prosegue Pellizzer -. **I progetti conclusi nel 2020 o in corso nel 2021 sono numerosi e rilevanti e ammontano a complessivi 6.992.257,00 euro**. Si tratta di ben **18 progetti di diversa consistenza e entità economica** ai quali si sommano altri progetti candidati nel 2020 e dei quali stiamo attendendo le graduatorie e **altri in corso di candidatura a breve per ulteriori 4.674.000 euro**. Due di questi progetti se finanziati permetterebbero di attuare alcune delle azioni prioritarie previste dal piano partecipato del Contratto di Fiume Mincio”.

La struttura dell'ente è composta da 8 figure professionali e nell'illustrazione del rendiconto il **direttore Cinzia De Simone** ha anche riepilogato altri dati che hanno caratterizzato l'attività quotidiana dell'ente Parco nell'arco di 12 mesi: **più di 3000 atti amministrativi predisposti** (delibere e determine, reversali, pareri taglio piante, paesaggistiche ecc.), alle quali si somma il **coordinamento delle attività svolte da 54 Guardie Ecologiche Volontarie** (5.401 ore di servizio prestate, 127 verbali e sanzioni emesse, 53.257 km. percorsi in auto e bicicletta per ispezioni sul territorio, apertura Bertone con accoglienza di 2.149 visitatori).

Nel dettaglio, i **contributi e trasferimenti di parte corrente** – da parte di Regione, Comuni e altri enti – ammontano a euro **783.896,74 euro**. I contributi assegnati da Regione Lombardia sono stati impiegati per lo svolgimento di attività di tutela e valorizzazione quali la gestione del Parco (338.837,47 euro) e attività di educazione ambientale (euro 23.860,00 per Giornata della custodia dei parchi, Bioblitz, progetto con le scuole Semi ambasciatori di Biodiversità, progetto alternanza scuola lavoro), per i servizi di vigilanza GEV (5.947,97 euro) e l'attività antincendio boschivo (3.747,82 euro), il contributo Legge 28/2016 (46.904,04 euro) inerente le zone della Macroarea, la valorizzazione dell'agricoltura sostenibile con gli interventi del programma sviluppo rurale – PSR 2014-2020 (34.717,86 euro), e il contenimento delle specie invasive – progetto di contenimento del Siluro nel fiume Mincio (21.350,00 euro), contributi dedicati all'attuazione del progetto di valorizzazione del territorio denominato “Naturalmente stabili per natura dinamici (11.470,43 euro la quota parte del Parco capofila di altri 5 comuni) realizzato e concluso nel 2020.

Altre voci di contribuzione riguardano i contributi ordinari da parte dagli enti del territorio rappresentati nella Comunità del Parco (253.500,00 euro), i contributi per la gestione riserva Isola Boscone (19.100,00 euro), i trasferimenti per gli interventi di sfalcio della castagna d'acqua (14.774,99 euro), i contributi per gestione della riserva Garzaia di Pomponesco (9.157,00 euro) e per servizio vigilanza (7.000,00 euro))

Le entrate extratributarie, derivanti da rilascio di atti, proventi da sanzioni amministrative, proventi diversi e biglietti ingresso al Parco delle Bertone, ammontano a euro 140.892,41 euro.

In evidenza, anche in questo rendiconto, i contributi e trasferimenti di capitale, per un valore di 1.961002,21 euro (erano 1.234.000 nel 2019), ottenuti dall'Ente grazie alla partecipazione a **bandi regionali, statali, europei e di fondazioni** e finalizzati all'attuazione e implementazione delle azioni di conservazione, valorizzazione e promozione dell'area protetta.

Nuove candidature per il Contratto di fiume e per la valorizzazione del territorio



"Laghi di Mantova. Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri" è uno dei due maxi progetti candidati a Bando di Regione Lombardia in partenariato con il Comune di Mantova, AATO, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Società Canottieri Mincio, Sisam e Tea. Il progetto raccoglie diverse azioni progettuali (interventi idro-morfologici a tutela della biodiversità nei Laghi e nelle Valli, la realizzazione di uno sgrigliatore e vasca di sedimentazione e fitodepurazione sul canale Goldone, interventi di ripristino delle sponde e interventi sulla rete fognaria a servizio del Comune di Mantova e interventi sul canale Ariello). **L'importo complessivo del progetto candidato è di euro 3.769.400,00 con richiesta di 2.837.880,00 di contributo.**

Una ulteriore candidatura in corso è sul **Bando Habitat di Fondazione Cariverona**. Il progetto "Interventi di tutela e conservazione della biodiversità nel cuore del Parco del Mincio" ha superato la prima fase di valutazione preliminare ed è stato ammesso alla successiva e ultima fase di valutazione. **Euro 625.000,00 di cui 500.000,00 richiesti come contributo.**

Il Parco ha anche richiesto a Regione Lombardia un contributo straordinario di euro 10.115,00 ripristinare a Castellaro Lagusello il sentiero che dalla sommità del Monte Tondo conduce alla Località Batuda e svolgere interventi di manutenzione straordinaria del verde presso il Judes.

L'ente ha inoltre candidato a bandi del Gal Garda e Colli Mantovani due progetti a valere sulla misura 7.5.01

Sono due i progetti relativi alla valorizzazione turistica del territorio dell'Alto Mincio e delle Colline Moreniche. **Nel ruolo di capofila, il Parco ha candidato un'azione di rete tra tredici partner pubblici e privati, finalizzata allo sviluppo dell'Ecomuseo della Pace sulle Colline moreniche.** Il valore del progetto è pari a 70.760,00 euro. L'altro progetto, candidato in partenariato con il Comune di Ponti sul Mincio e con la società A2A, ha come obiettivo la riqualificazione del camino della ex centrale di Ponti sul Mincio in Torre panoramica e punto informativo: un'operazione innovativa per la creazione di una infrastruttura turistica che si svilupperà lungo un percorso di 150 metri con sviluppo verticale ed esperienze immersive da vivere lungo la salita alla sommità della torre. L'investimento previsto è di 209.020,00 euro.

APPROVATA LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PER L'ACQUISTO DI LAGO PAIOLO: SORGERÀ UN BOSCO

All'ordine del giorno della seduta anche l'**approvazione della partecipazione del Parco Regionale del Mincio** alla procedura fallimentare presso il Tribunale di Mantova finalizzata all'**acquisto, assieme al Comune di Mantova, dell'area dell'ex lago Paiolo**. Il Parco del Mincio, in collaborazione con il Comune di Mantova, intende partecipare alla procedura fallimentare presso il Tribunale di Mantova per l'acquisto delle aree di notevole interesse naturalistico ambientale, site nel Comune di Mantova, situate in adiacenza del canale Paiolo, con l'obiettivo di **realizzare un bosco e renderlo fruibile alla cittadinanza**. Si tratta di un'area di circa **10 ettari**, la cifra per l'aggiudicazione del lotto potrebbe aggirarsi, secondo alcune stime, attorno ai **680mila euro**. L'importo, qualora si riducesse del 25 o 30% potrebbe arrivare attorno al **mezzo milione**.

L'intervento si attuerebbe con **candidatura a bando regionale "Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità"** che prevede anche finanziamenti per l'acquisto delle aree. **La candidatura deve essere presentata entro il 23/07/2021.**

Il Parco ha in gestione decennale da ERSAF terreni situati nei Comuni di Cavriana (Giudes), Curtatone (canale Cerchie), Rodigo (Rivalta Corte Pilotta), Porto Mantovano (Baracca) e Volta Mantovana (Falzoni) e nella Riserva Naturale Complesso Morenico Castellaro Lagusello. I terreni sono utilizzati dal Parco del Mincio con scopi di tutela, recupero e valorizzazione naturalistica provvedendo in particolare alla manutenzione. La convenzione scade in settembre, si prevede un rinnovo concordato con ERSAF.





Meteo Firenze Oggi

mercoledì, 21 aprile 2021 - 09:22



CRONACA ECONOMIA SPORT CULTURA LIFESTYLE RUBRICHE FIORENTINA SERVIZI

Agroalimentare

Giovedì 22 aprile la Giornata Mondiale della Terra

Da Firenze il webinar sull'Arno. Da Siena focus on line sulle api sentinelle dell'ambiente. Videomessaggi da Greve

n Redazione Nove da Firenze
20 aprile 2021 23:40



Firenze, 20 aprile 2021 – In occasione della **Giornata Mondiale della Terra**, l'**Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale**, insieme ad **ANBI** e **ANCI Toscana** e ai **ConSORZI di Bonifica 2 Alto Valdarno, 3 Medio Valdarno e 4 Basso Valdarno** ha organizzato per il **22 aprile (ore 9.30)** il **webinar "L'Arno che verrà"**.

Idee e progetti per il nostro Fiume nella Giornata Mondiale della Terra, per dare ufficialmente il via ai lavori de **"Un patto per l'Arno"**. Il Contratto di Fiume abbraccia l'intera asta fluviale del grande corso d'acqua toscano per raccogliere e valorizzare le iniziative green attorno all'Arno. Ad aderire, oltre all'Autorità di Bacino, i tre Consorzi di Bonifica che operano lungo l'asta (CB2 Alto Valdarno, CB3 Medio Valdarno e CB4 Basso Valdarno), Anci Toscana e 49 Comuni (tutti i rivieraschi più alcuni limitrofi al fiume).

Precedono l'evento **quattro webinar tematici** in programma oggi, 20 aprile (ore

Ultimi Video



CULTURA

Arte pubblica e Rigenerazione



FIORENTINA

Viola, colpaccio a Verona: 3 punti e salvezza più vicina

9.30 "Arno tra scienza, arte e turismo" e ore 11.30 "Arno partecipato e da vivere: iniziative e progetti") e il 21 aprile (ore 9.30 "Arno Pulito: ambiente fluviale, agricoltura e altre attività umane, qualità" e ore 11.30 "Arno Sicuro: troppa acqua, poca acqua").

Il webinar "L'Arno che verrà. Idee e progetti per il nostro Fiume nella Giornata Mondiale della Terra" (22 aprile, ore 9.30) si aprirà con il saluto delle istituzioni. È stato invitato il Ministro della Transizione Ecologica **Roberto Cingolani**. Interverranno in apertura l'onorevole **Chiara Braga** della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, **Francesco Vincenzi** presidente di ANBI, **Monia Monni** assessora regionale all'ambiente per la Toscana, **Massimo Lucchesi** segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, **Marco Bottino** presidente di ANBI Toscana, **Matteo Biffoni** presidente di ANCI Toscana.

Protezione civile, manutenzione e riqualificazione partecipata dei territori fluviali, ambiente, volontariato, ricerca, processi di governance per la riduzione dei rischi ambientali, e ancora energie rinnovabili, acqua e agricoltura, turismo, scienza, navigabilità, pesca, canottaggio e ciclovie, recupero plastiche, tutela ecosistemi fluviali. Sono queste alcune delle numerose tematiche che verranno messe sul tavolo per avviare un confronto tra tutti gli enti e gli stakeholder e che saranno oggetto di un fitto programma di eventi e di incontri più territoriali organizzati nell'arco dei prossimi mesi.

Di tutto questo verrà presentata un'anticipazione il 22 aprile nella sessione "Un cantiere di idee e progetti. Per un Arno sicuro, pulito, da vivere e da promuovere" (ore 10.30). Nell'occasione, i Consorzi presenteranno i primi progetti da mettere in campo. Parteciperanno **Serena Stefani** presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e vice presidente Anbi Toscana, **Marco Bottino** presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e di Anbi Toscana e **Maurizio Ventavoli** presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno.

Le conclusioni (ore 12) saranno affidate a **Massimo Lucchesi** Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, **Marco Bottino** presidente di ANBI Toscana, **Monia Monni** assessora regionale all'ambiente per la Toscana, **Stefania Saccardi** vicepresidente della Regione Toscana, **Massimo Bastiani** coordinatore del Tavolo nazionale dei contratti di fiume, **Fausto Guzzetti** direttore generale del Dipartimento della Protezione Civile.

Nella giornata mondiale della Terra un focus on line sulle api come sentinelle dell'ambiente e nuova frontiera nel settore agricolo in un'ottica di ecosostenibilità. A confronto apicoltori, docenti universitari, esperti e associazioni apistiche. **Giovedì 22 aprile** dalle ore 9 in live streaming sulla [pagina facebook Confagricoltura Siena](#) l'evento on line "Api sentinelle dell'ambiente" organizzato dall'Unione Provinciale Apicoltori di Siena.

Per promuovere una cultura di pace c'è bisogno di vita e bellezza, come quella



Fiorentina



FIorentina

A Verona tre punti preziosi per la classifica

Ultime news



CULTURA

Arte pubblica e Rigenerazione



SPETTACOLO

Danza: "Oriri" venerdì 23 aprile in streaming

Calendario 2021

irrinunciabile della Terra, che il Comune di Greve in Chianti celebrerà giovedì 22 aprile con i messaggi video realizzati da alcuni giovani in occasione della Giornata Mondiale della Terra. La giunta Sottani esprimerà la propria adesione alla manifestazione internazionale per la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del pianeta promuovendo e diffondendo on line attraverso i canali istituzionali (pagina Facebook e canale YouTube del Comune) un video costituito da interventi, riflessioni e immagini, prodotto dal gruppo che costituisce la sezione chiantigiana del *Friday For Future*.

"L'Earth Day di aprile è l'evento green che riesce a coinvolgere il maggior numero di persone in tutto il pianeta – dichiara l'assessore all'Ambiente **Simona Forzoni** – noi cercheremo di mobilitare la nostra comunità attraverso lo sguardo, le riflessioni, le aspirazioni sulle tematiche ambientali, espresse dalle ragazze e dai ragazzi del *Friday For Future e dei Ris*, volontari ambientali attivi e dinamici, consapevoli della necessità di contribuire, ognuno con i propri strumenti, alla salvaguardia e al rispetto per l'ambiente". L'Istituzione della Giornata mondiale della Terra è legata alla figura di **John McConnell**, attivista per la pace al quale stava a cuore il tema dell'ecologia.

NOTIZIE CORRELATE

- The Space. L'economia della Felicità. Film rivoluzionario
- 'Terra Madre Day', più di 30 eventi in tutta la regione

IN EVIDENZA



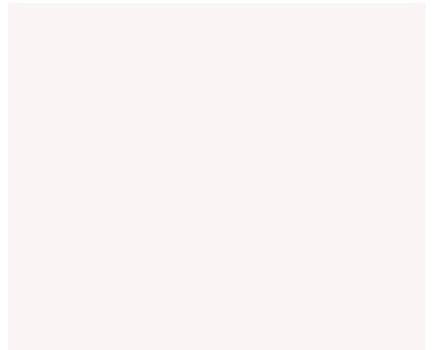
Viola a Verona a caccia di 3 punti per scacciare i fantasmi



Inchiesta KEU: terremoto annunciato



Le spese elettorali 2019 del sindaco Dario Nardella



L'Esperto Risponde

GUIDA ANTIQUARIA

Palazzo Vecchio a fianco di "Artigianato e Palazzo"



L'AMMINISTRATORE RISPONDE

Bisogna semplificare al massimo i superbonus al 110%



TECNICO BOLLETTE

Rc auto: record tariffe in Toscana, per i neopatentati fino a € 1.037



LA PSICOLOGA RISPONDE

Il supporto psicologico per operatori e familiari in ospedale



L'AVVOCATO RISPONDE

Intensificazione di controlli sosta: aumentano anche le multe errate?



I Più Letti



E' possibile considerare pertinenza dell'abitazione un garage situato a distanza?

Ricerca su VSalt **Cerca** X



Home Emergenza coronavirus Contattaci Vvox

Sezioni

Primo piano [Regioni e governo](#)

Focus Veneto [Approfondimenti](#)

Economia e lavoro [Scienza e farmaci](#)

Benessere animale [Vivere sani](#)

Territorio

[Belluno](#) [Padova](#)

[Rovigo](#) [Treviso](#)

[Venezia](#) [Verona](#)

[Vicenza](#) [Bologna](#)

[Milano](#) [Roma](#)

Redazione

[Autorizzazioni](#) [Filo diretto con i lettori](#)

[Pubblicità](#)

Social



Innovazione tecnologica per

VS Iscriviti alla nostra **NEWSLETTER**

Iscriviti

Per la tua pubblicità



sulle infrastrutture tecnologiche per rendere garantendo un importante risparmio di acqua o per l'intero settore agricolo". Così Massimo e Anbi, al webinar 'Il valore dell'acqua 4.0', one nazionale Consorzi di gestione e tutela del nutosi in diretta streaming.

ssaria da introdurre per rendere la filiera mercato con valori in grado di spostare la qualità?". Questo l'interrogativo posto da nuto che "sia necessario accelerare questo ronti costruttivi con imprese innovative, ifica. Anbi è responsabile di una rete di bonifica Occorre fare in modo che i consorzi costituiscano nomia italiana al pari della rete autostradale e

TERO 150 MILIONI PER AUMENTARE LA PARTO AGRICOLO"

anche Francesco Battistoni, sottosegretario di tiche agricole alimentari e forestali: "Ho avuto Anbi e continueremo a farlo analizzando la ioni italiane. Il mondo agricolo è stato decisivo a con 70mila imprese che hanno continuato a 5% del Pil italiano. Questa loro attività a oggi d elevati anche grazie ai consorzi di bonifica che nante in termini di risparmio idrico e di gestione oppo non è infinita. Il ministero finanzia una stire sull'innovazione tecnologica per rendere ema irriguo". "Inoltre- ha detto ancora Battistoni- onale abbiamo previsto un finanziamento da competitivo il comparto agricolo. Tutte queste n risparmio di circa 300mila metri cubi di acqua è necessario cogliere anche le nuove sfide".

RICOLTURA COMPETITIVA SUL MERCATO"
direttore generale del Crea, ente di ricerca

e, "bisogna intervenire al più presto per rendere il mercato. Come Crea abbiamo contribuito a che vanno verso questa direzione: 'Agridigit' è ante agli imprenditori agricoli di avvalersi di ca utile a prevenire lo stress idrico dei canali di resistenza per arginare l'eccessivo consumo biamo focalizzarci soltanto sul risparmio ma è che sulla qualità della risorsa idrica destinata al

fine, presentato il progetto messo in atto da una evanato, fondatore della startup 'Finapp', ha gi cosmici e ai neutroni, attraverso cui è cisione quanta acqua debba essere impiegata bbiamo dato vita a una nuova tecnologia che è dell'agricoltura di precisione. Quest'ultima, e in grado di comprendere, per esempio, quanta le piante, compatibilmente al benessere del

to

à pubblicato. I campi obbligatori sono

é un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web)

VSALUTE
LA SANA INFORMAZIONE